

NEWSLETTER OTTOBRE 2018

LA COPERTA CORTA

Parlare di “benessere” delle lavoratrici e dei lavoratori in questo momento di crisi generale e del settore bancario, in particolare, potrebbe anche apparire ad alcuni una sterile ed un’inutile provocazione. Noi siamo invece convinti del contrario. Solo mettendo al centro le persone si potranno superare le difficili sfide del futuro, sempre più in bilico fra innovazione tecnologica spinta e profondi mutamenti comportamentali della clientela che mettono in discussione la stessa identità della banca. Si tratta di un argomento che abbiamo sempre ben presente ma che ci pareva utile trattare in occasione della Assemblea Congressuale del Coordinamento del Gruppo Banca Carige, che non rappresenta solo un atto dovuto di democrazia interna ma anche un momento di riflessione e confronto. Per questo abbiamo promosso, nella circostanza, una tavola rotonda sul tema “Qualità e Produttività del Lavoro nel Settore Creditizio”. Crediamo fermamente che anche il rilancio di Carige passi attraverso il miglioramento della vita quotidiana delle colleghe e dei colleghi. Basta inutili stress, pressioni commerciali ingiustificate, carichi di lavoro insopportabili. All’azienda ricordiamo che non si possono *fare le nozze coi fichi secchi*, ponendosi obiettivi impossibili ed irrealistici per una struttura già fortemente depauperata e che verrà ulteriormente depotenziata con i prossimi 400 esuberi. **La coperta è troppo corta.**

**Mauro Corte, Segretario Responsabile
Coordinamento Nazionale Gruppo CARIGE**

TAVOLA ROTONDA

30 ottobre ore 11- 13

Palazzo Ducale Genova

QUALITA' E PRODUTTIVITA' DEL LAVORO NEL SETTORE CREDITIZIO

Valeria **MAIONE**, Economista del
Lavoro, Università di Genova

Franco **MANTI**, Docente di Etica
Sociale, Università di Genova

Massimo **MASI**,

Segretario Generale Uilca

Moderata Massimo **BRAMANTE**,
Centro Studi Uilca Orietta Guerra

Sommario

Qualità e produttività del lavoro nel settore creditizio

<i>Massimo Bramante</i>	<i>p.2</i>
<i>Massimo Masi</i>	<i>p.3</i>
<i>Nuove chiusure, vecchi disagi</i>	
<i>Aree Tematiche - Referenti</i>	<i>p.4</i>

NEWSLETTER OTTOBRE 2018

QUALITA' E PRODUTTIVITA' DEL LAVORO NEL SETTORE CREDITIZIO

2

Lavorare stanca scriveva Cesare Pavese. Il grande scrittore piemontese aveva in mente il gravoso lavoro dei contadini delle Langhe e probabilmente l'altrettanto duro impegno degli operai delle fumose fabbriche dell'Italia in piena Rivoluzione Industriale. Ma anche *lavorare* oggi, nel - fino all'altro ieri - compassato mondo della finanza, *stanca* : in misura diversa ma non molto inferiore. Alla fatica di braccia e gambe ecco sostituirsi la fatica, tutta cerebrale, di tenere quotidianamente sotto controllo lo stress di dover affrontare clienti insoddisfatti, top manager alla spasmodica ricerca di *over-budget*, pressioni commerciali insostenibili, posti di lavoro a rischio di estinzione.

I nostri sofisticati circuiti cerebrali, la corteccia prefrontale cui sono affidati i normali compiti di gestire concentrazione e controllo delle emozioni entrano in collisione. Ecco che le nostre capacità di gestire lo stress (nel senso di *di-stress*, lo stress negativo, contrapposto all'*eu-stress* lo stress positivo fonte del nostro benessere) - come ha scritto Robert Epstein - "*risultano tristemente scarse*"... Il consumo di farmaci ansiolitici ed antidepressivi - è ben noto - è in costante aumento tra i lavoratori del settore creditizio/assicurativo. Non sempre però è possibile tenere a bada con farmaci, esercizi ginnici, yoga i disturbi collegati al *distress lavorativo*, all'ansia o ridurre i sintomi gravemente disabilitanti.

Per rimanere sul mercato, in tempi di vacche magre anzi magrissime, economisti e aziende suggeriscono più produttività, più efficienza, più dedizione lavoro. Hanno

ragione, se a contare sono solo numeri. Hanno torto se a contare sono le persone. E' necessario ripensare e ridisegnare, sulle feconde orme tracciate dal Premio Nobel per l'economia Amartya Sen, il concetto di *benessere* sul lavoro. Ne parlerà nella Tavola Rotonda UILCA Carige il filosofo prof. Franco Manti. E' necessario inoltre verificare se, quando e a quali condizioni è realizzabile l'equazione più benessere del lavoratore uguale più produttività aziendale. Sarà questo il compito affidato all'economista prof.ssa Valeria Maione.

E' necessario infine ricordare che, prima di ogni altra cosa, viene il *lavoratore* , con i suoi diritti inalienabili, la sua (invero non sempre riconosciuta dalle aziende) capacità di affrontare lo stress quotidiano collegato alle innovazioni tecnologiche, alle complesse normative europee, alle molteplici richieste della clientela e, non certo da ultimo, alle più o meno velate minacce di "esuberanti" nel settore. E sarà certamente su questo imperniato il contributo del Segretario Generale UILCA Massimo Masi.

Oggi certamente non si può fare a meno della produttività. Ma non si può neppure fare a meno della competenza di uomini e donne che, in un ambiente sempre più complesso, mettono al servizio la loro professionalità; né si può fare a meno del Sindacato che richiama, anche in occasione di questa Tavola Rotonda UILCA Carige, l'importanza di affrontare sempre *assieme* questi temi e discuterne apertamente e senza pregiudizi di sorta.

Massimo Bramante - Centro Studi UILCA Orietta Guerra

NEWSLETTER OTTOBRE 2018

L'INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE UILCA MASSIMO MASI

3

La Uilca si è sempre adoperata negli ultimi anni per garantire la stabilità dell'occupazione per le Lavoratrici e i Lavoratori di Banca Carige. Il caos procurato dai conflitti ai vertici ha minato la qualità lavorativa e la produttività dei Dipendenti che hanno ampiamente pagato con grandissimi sacrifici, anche economici, questa situazione. Non siamo soliti fossilizzarci su posizioni preconcepite, la Uilca discute sul merito delle

AMPIO SPAZIO NEL RINNOVO DEL CCNL ALLA QUALITA' E PRODUTTIVITA' DEL LAVORO

questioni. E su questo siamo in attesa di confrontarci con i nuovi vertici aziendali. Su un tema solo non siamo disponibili a trattare: la centralità e la difesa delle Lavoratrici e dei Lavoratori. La Uilca non accetterà azioni lesive del benessere lavorativo, né inerzia nella risoluzione delle problematiche che soffocano il gruppo. In assenza di soluzioni, siamo pronti a fare in modo che i responsabili della passata gestione siano chiamati a rispondere delle loro mancanze. Qualità e produttività del Lavoro devono trovare ampio spazio nel rinnovo del CCNL e successivamente nella contrattazione aziendale. Attraverso una politica salariale che spinga le aziende ad investire sulla produttività e attraverso la regolazione flessibile di alcuni istituti che possano essere attivati direttamente dalle

aziende e dalle Organizzazioni Sindacali, si otterrebbe sicuramente un incremento della produttività e della qualità del lavoro. In tal senso, in recepimento integrale dell'Accordo

Le lavoratrici e i lavoratori di Carige meritano rispetto e considerazione per la competenza, la professionalità e lo straordinario attaccamento al Gruppo

Nazionale siglato l'8 febbraio 2017 fra ABI e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali è stata costituita la Commissione bilaterale sulle politiche commerciali e l'organizzazione del lavoro.



I Lavoratori meritano rispetto e considerazione. Il personale deve essere finalmente riconosciuto come un punto di forza, per competenza, qualità, professionalità e attaccamento al Gruppo.

NEWSLETTER OTTOBRE 2018

NUOVE CHIUSURE, VECCHI DISAGI

Ogni volta che una filiale chiude, a pagarne le conseguenze sono sempre gli anelli deboli della catena: i colleghi e i clienti. I primi che devono spesso sopportare trasferimenti penalizzanti in termini chilometrici ma, a volte, anche di carriera. I secondi che, oltre al disagio della distanza, sovente faticano a ritrovare quel feeling che avevano con la loro agenzia storica. Alla fine tutti scontenti, tranne naturalmente gli esecutori del piano industriale che gioiscono ad ogni sportello cancellato. Questo pare essere diventato lo sport preferito dai banchieri che ormai non conoscono altra strada per fare i bilanci che la riduzione degli sportelli e del personale.

In Carige è stato quasi completato il piano di circa un centinaio di chiusure programmate. Le ultime quattordici cesseranno l'attività a fine anno. Unico elemento positivo alcuni significativi ripensamenti. Questo ci conforta e ci fa sperare bene per il futuro.

AREE TEMATICHE

HANDICAP, L. 104, PARI OPPORTUNITA'

Beatrice Assandri 347 2516500
Fanni De Vidi 349 5874672

MENSA, TICKET

Maria Grazia Sirito 339 3388269

POLIZZA SANITARIA

Silvio Trucco 347 9610380

PREVIDENZA

Beatrice Assandri 347 2516500
Fanni De Vidi 349 5874672
Riccardo Grozio 345 0125494

SICUREZZA

Claudio Minicucci 347 0401395
Fiorenza Moio 392 9110424

REFERENTI TERRITORIALI

LIGURIA

Daniilo Ameri 347 4837041
Beatrice Assandri 347 2516500
Roberta Fabri 333 8971987
Enrica Ferrari 347 50122164
Riccardo Grozio 345 0125494
Sandro Marchese 377 2983618
Maria Grazia Sirito 339 3388269
Paolo Smeraldo 347 0154210
Silvio Trucco 347 9610380

PIEMONTE

Claudio Minicucci 347 0401395

LOMBARDIA

Fanni De Vidi 349 5874672
Alberti Sabrina 347 4998288
Luca Lucini 335 7717035
Roberto Lanati 347 4160567

VENETO

Fanni De Vidi 349 5874672
Stefania Gallo 340 2982084
Alessandro Lo Verro 338 8926524
Magda Besazza 01415496532/11

EMILIA ROMAGNA

Silvio Trucco 347 9610380

TOSCANA

Moreno Guelfi 335 8173656
Leonardo Fegatelli 333 2803845

UMBRIA

Moreno Guelfi 335 8173656

MARCHE

Sandro Marchese 377 2983618

LAZIO

Carmelo La Manna 333 4372963

SICILIA

Antonino La Rosa 334 6719587
Brugaletta Carmelo 340 9192254
Bruno Riccardo 388 0437907
Cordaro Calogero 333 1368570
Casamento Maurizio 334 6719475
Grisafi Alessandro 339 4951549
Guagenti Luigi 389 2720176
Milazzo Luca 3286185644
Privitera Damiano 347 5941645
Sancetta Antonino 360 870736
Sanzo Stefano 3406557505
Tumino Giuseppe 334 6719791
Vitale Silvana 3927476329
Zafarana Gaetano 347 8000322

PUGLIA

Antonino La Rosa 334 6719587

SARDEGNA

Sandro Marchese 377 2983618
Stefano Tresoldi 347 7301694